

Il direttore Grignaffini: «Ha l'ambizioso scopo di una presa in carico di questi individui per i loro bisogni sanitari e sociosanitari» Vimercate sede del progetto DAMA per persone con disabilità

VIMERCATE (nsr) Si scrive DAMA ma non è un gioco quanto un modello di accoglienza e cura dedicato, in particolare alle persone con grave disabilità cognitiva, comunicativa e neuro-motoria che abbiano compiuto 18 anni di età.

Perché DAMA sta per Disabled Advanced Medical Assistance. «Il progetto, che ha nell'Ospedale di Vimercate il suo centro di riferimento per quanto riguarda l'accesso alle visite e prestazioni strumentali si integra nel quadro più articolato dell'offerta dell'Asst rivolta alle disabilità (odontoiatria speciale, servizi residenziali e semiresidenziali, equipe di valutazione multidimensionale)», - ha rimarcato **Marco Trivelli**, direttore generale di Asst Brianza.

«In questa prospettiva il progetto DAMA ha il più ambizioso scopo di una presa in carico della persona con disabilità per i suoi bisogni sanitari e sociosanitari, sviluppando al tempo stesso un lavoro in rete con le Associazioni e con gli Enti Locali», ha aggiunto il direttore sociosanitario **Guido Grignaffini**.

Il DAMA di Asst Brianza aderisce alla Rete DAMA nazionale nata dall'esperienza sviluppata, originariamente, all'ospedale San Paolo di Milano

dal 2000. E' dedicato alle persone con gravi disabilità in disturbi dello spettro autistico, sindromi congenite, post infezioni o traumi perinatali, portatori di deficit motori gravi post traumatici o in malattie neuromotorie quali distrofia muscolare, sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica.

«A seconda delle necessità di ogni singola persona, partendo dalle indicazioni del Medico di Medicina Generale vengono programmate le prestazioni ambulatoriali necessarie che coinvolgono gli specialisti di riferimento con l'obiettivo di identificare, adattare e costruire un percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale multidisciplinare che sia personalizzato, semplificato e condiviso tra tutti i professionisti, nel tentativo di superare la frammentarietà dei percorsi ospedalieri tradizionali e di facilitare l'accesso alle cure alla persona con disabilità e al caregiver», ha illustrato **Andrea Vertemati**, responsabile medico del progetto -

Per poter accedere al percorso DAMA è necessario preventivamente contattare l'equipe del progetto. Gli utenti e i caregiver, i Medici di Me-

dicina Generale, gli operatori di strutture assistenziali possono chiamare il numero telefonico 039.665 4433, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.30.

Durante il colloquio telefonico un operatore sanitario provvede a raccogliere le informazioni necessarie a conoscere la situazione generale e contingente per poi, laddove siano soddisfatti i requisiti, poter pianificare il tipo di percorso più idoneo alle esigenze del paziente e del caregiver, nei tempi più opportuni.

In alternativa, è possibile compilare la scheda sulla pagina <https://dama.asst-brianza.it> per poi essere contattati telefonicamente da un operatore sanitario entro il giorno lavorativo successivo alla compilazione.

